

DOMENICA 18 GENNAIO

diffusione straordinaria in onore del 38° Anniversario della fondazione del P.C.I.

UN MILIONE di copie!

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 14

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO 1959

IMPORTANTI DICHIARAZIONI PRIMA DEI COLLOQUI DI WASHINGTON

Dulles accetta negoziati con l'Est?

Il segretario di Stato attenua la sua intransigenza per la Germania Eleanor Roosevelt e altre personalità chiedono la revisione della politica estera americana - Il compagno Mikoian è giunto ieri a New York

MIKOIAN E L'ITALIA

Il viaggio di Mikoian ha suonato la sveglia per molti. Non si tratta soltanto, ormai, di "accettare" la presenza dell'Unione Sovietica e del mondo socialista; cosa che - pure - fino a non molto tempo fa pareva difficile a molti degli attuali dirigenti occidentali. Si tratta di intendere che il mondo è già cambiato in tale misura da rendere l'Unione Sovietica e il mondo socialista il protagonista decisivo della storia contemporanea. L'interlocutore d'obbligo con cui si deve intendere.



HOLLYWOOD - Mikoyan discute sorridente con Sophia Loren nel corso di una visita del dirigente russo agli "studios" della Paramount. Mikoyan ha invitato l'attrice italiana nell'URSS.

Mikoian incontra gli attori di Hollywood

WASHINGTON, 13 - Al pochi giorni da una nuova serie di colloqui con Mikoian - che, come è stato annunciato ieri sera, si svolgerà anche venerdì in preparazione del successivo incontro di sabato tra lo stesso Mikoian e il presidente Eisenhower - il segretario di Stato americano, John Foster Dulles, ha tenuto oggi un'infuocata conferenza stampa, sulla quale si è accentrato tutto l'interesse dei circoli politici americani e occidentali.

Dulles prudente

Come era prevedibile, data l'importanza dei colloqui, Dulles si è espresso in modo prudente, evitando di dare un'immagine troppo enfatica delle forze in campo. Dulles ha accettato una presa di posizione del "Giorno" - che gli aveva opportunamente polemicizzato contro l'installazione dei missili atomici in Italia - a proposito della questione tedesca e della zona neutra. Anche se sovente la nostra polemica con questo giornale e con le posizioni che esso rappresenta è stata necessariamente asprata, la sostanza del suo discorso odierno sulla esigenza di riconoscere la necessità della trattativa tra tedeschi e la necessità per la pace e la sicurezza internazionale di una fascia neutrale ci trova sostanzialmente concordi. Ciò e l'espressione di un malumore diffuso non può solo nella classe operaia e tra le masse contadine, ma, in quanto tende a collegare le difficoltà e le strette di una situazione economica con il generale indirizzo politico del paese.

INFAME SENTENZA DI UNA CORTE RAZZISTA NEGLI STATI UNITI

13 e 11 anni di galera ai bimbi negri baciati da una bambina bianca

Sdegno in America e nel mondo - I due ragazzini, di 8 e 10 anni, giocavano nelle penitenti, in un giardino e furono denunciati da un vigile - "Mamma, mamma, grida il più piccolo dopo il verdetto

(Nostro servizio particolare) WADESBORO, 13 - Due piccoli negri, uno di dieci e l'altro di otto anni, dovranno scontare il più grande undici anni e il minore tredici anni di carcere penitenziario per aver ricevuto un bacio durante un gioco, da una bambina bianca. La corte razzista che pronuncia l'infame sentenza ha una competenza, monarca, l'ondato di sdegno che essa ha scatenato tra la popolazione nera degli Stati Uniti, tra gli stessi bianchi e in tutto il mondo.

escogitato le penitenziario, specificando che la condotta dei due ragazzi era disonesta e quanto meno "immatura". Quando Anne Kelly, delle penitenti, ha detto: "Mi dispiace per questo bacio", il giudice superiore Walter Henry ha detto: "Ma non è questo bacio che ha causato il delitto".

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino. Il giudice superiore ha detto: "Ma non è questo bacio che ha causato il delitto".

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino. Il giudice superiore ha detto: "Ma non è questo bacio che ha causato il delitto".

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino. Il giudice superiore ha detto: "Ma non è questo bacio che ha causato il delitto".

Il 33° Congresso del Partito socialista inizia i suoi lavori domani a Napoli

Il saluto del P.C.I. sarà recato da Giorgio Amendola - Gli ultimi dati sulle votazioni pregressive - Le delegazioni italiane e straniere - I colloqui di Fanfani

Questo sera a Napoli si svolgerà il 33° Congresso del Partito socialista. Il saluto del P.C.I. sarà recato da Giorgio Amendola. Gli ultimi dati sulle votazioni pregressive...

Il saluto del P.C.I. sarà recato da Giorgio Amendola. Gli ultimi dati sulle votazioni pregressive...

Il saluto del P.C.I. sarà recato da Giorgio Amendola. Gli ultimi dati sulle votazioni pregressive...

Il saluto del P.C.I. sarà recato da Giorgio Amendola. Gli ultimi dati sulle votazioni pregressive...

Oggi dalle 8 alle 9 scioperano i postelegrafonici

Fanfani e Andreotti non hanno ancora dato nessuna risposta alle contestazioni che le Confederazioni e i sindacati, per un loro sciopero, gli hanno fatto pervenire nei giorni scorsi.

Fanfani e Andreotti non hanno ancora dato nessuna risposta alle contestazioni che le Confederazioni e i sindacati, per un loro sciopero, gli hanno fatto pervenire nei giorni scorsi.

Fanfani e Andreotti non hanno ancora dato nessuna risposta alle contestazioni che le Confederazioni e i sindacati, per un loro sciopero, gli hanno fatto pervenire nei giorni scorsi.

Fanfani e Andreotti non hanno ancora dato nessuna risposta alle contestazioni che le Confederazioni e i sindacati, per un loro sciopero, gli hanno fatto pervenire nei giorni scorsi.

I verbali del "supertestimone". Sacchi rivelano la fragilità degli indizi su cui si basa l'accusa

Nuovo interrogatorio di Ghani e del geometra a Reggia Coeli - L'avvocato Degli Occhi si dichiara sicuro dell'innocenza di Carlo Inzolia - Un'ora di colloquio del negoziante con la moglie

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino.

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino.

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino.

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino.

Il verdetto è stato pronunciato dopo la deposizione resa da un testimone bianco, il quale ha raccontato che i due bambini si erano baciati in un giardino.

Cento nuovi iscritti al P.C.I. nel Perugino

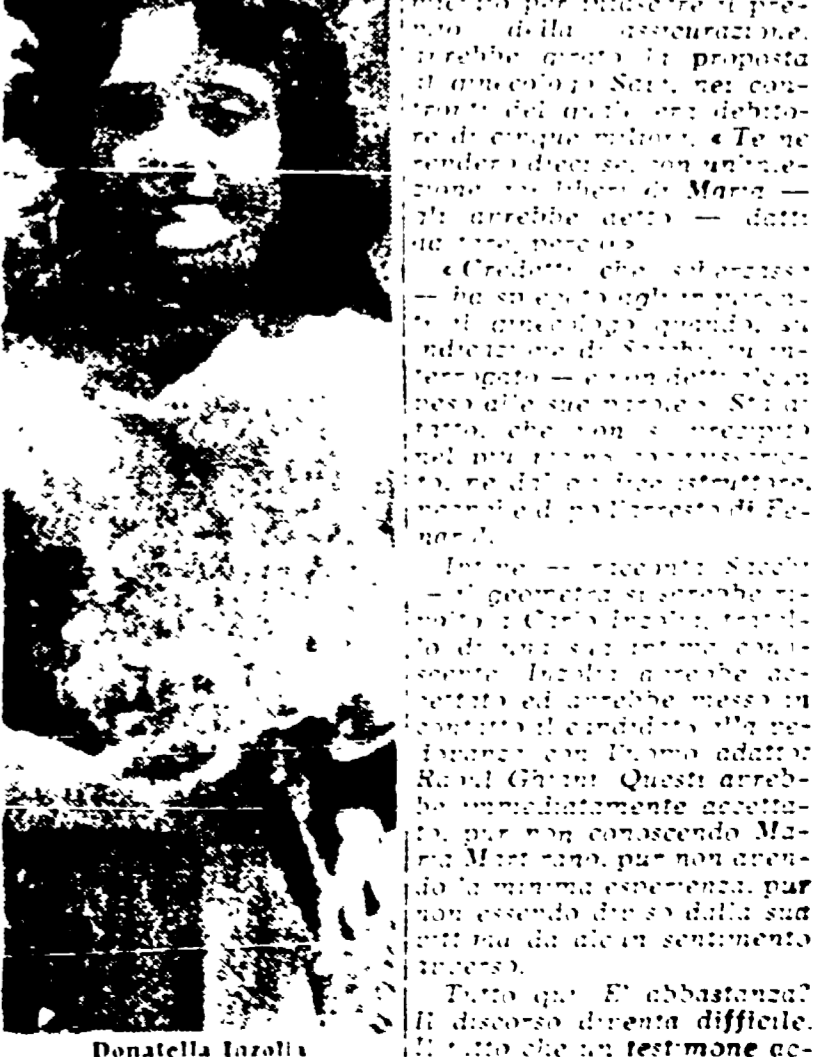
Le Federazioni continuano a segnalare successi riportati nella campagna del tesseramento reclutamento. Il numero di iscritti è aumentato di 100 unità.

Le Federazioni continuano a segnalare successi riportati nella campagna del tesseramento reclutamento. Il numero di iscritti è aumentato di 100 unità.

Le Federazioni continuano a segnalare successi riportati nella campagna del tesseramento reclutamento. Il numero di iscritti è aumentato di 100 unità.

Le Federazioni continuano a segnalare successi riportati nella campagna del tesseramento reclutamento. Il numero di iscritti è aumentato di 100 unità.

Le Federazioni continuano a segnalare successi riportati nella campagna del tesseramento reclutamento. Il numero di iscritti è aumentato di 100 unità.



Donatella Inzolia

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

Aldo Tortorella

FRA TRE MESI SCATTERA' LA "CONTRORIFORMA DELLE CASE"

La legge sul riscatto provoca il terremoto fra gli inquilini dell'I.N.C.I.S. e dell'I.C.P.

L' "aut aut"; o comprare o essere trasferiti - Prezzi troppo alti - Quattro esempi presi dal vero - Domenica a Roma un convegno per modificare la legge governativa

Forse già lo sapete e se non lo sapete ve lo diciamo noi: sta per essere approvata dal Consiglio dei ministri una legge per la vendita, in contanti o a rate, di stabili costruiti dall'I.N.C.I.S. e dall'I.C.P. della Ferrovie dello Stato, dalle Poste e da altri enti, con il totale o parziale finanziamento da parte dello Stato.

Si tratta di una legge « delegata », cioè di una legge che andrà in vigore automaticamente, 90 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, senza bisogno del

Quattro esempi

Esempio n. 1. Il signor Bianchi, inquilino dello Stato, vive in una casa dell'I.N.C.I.S., con la moglie e una figlia, la più « piccola ». I figli grandi se ne sono andati per il mondo, lavorano, vanno, hanno figli, in altre città. Uno è emigrato addirittura all'estero. Ma anche la figlia più « piccola » sta per sposare il volo. Si sposterà fra sei mesi, e andrà ad abitare in un altro quartiere. Il signor Bianchi resterà solo; un uomo vecchio, con una vecchia moglie (unica prospettiva, unico desiderio: vivere in pace, modestamente, serenamente, gli ultimi anni).

E invece no. Arriva un funzionario dello Stato (di quello stesso Stato che il signor Bianchi ha servito per tanti anni con zelo) e gli dice: « Questo stabile è stato messo in vendita dall'I.N.C.I.S. Su dieci inquilini, solo quattro hanno accettato di comprare e rispettarci appartamenti. Il ministro dei Lavori pubblici, tuttavia, « ricorrendo a particolari esigenze », ha stabilito — in base alla vigente legge — che la vendita sia effettuata allo stesso. Quindi lei deve comprare l'appartamento, al prezzo venale di mercato, meno il 30 per cento.

Il commento di Degli Occhi

A proposito di Carletto Inzolia, la cronaca registra l'arresto del suo difensore che, ieri mattina, accompagnato dalla figlia, si è recato nella cancelleria dell'ufficio istruttore per discutere con i verbali di interrogatorio riguardanti il suo cliente. Le risposte di Inzolia sono sicure e serene e, alle contestazioni del giudice, vengono opposte delle lucide e puntigliose precisazioni. Non vi è alcun elemento, almeno da quanto risulta dai verbali depositati, che consenta di inferire che Carlo Inzolia, la cui attuale obbligatorietà esige che in sottolinea l'estrema esposta delle pagine dei verbali, a tal punto che si spinge in un spontaneo il desiderio di dichiarare che questo tratto di orizzonte è del tutto sgombro di nuvole e che si è protestato innocente più volte e ha affermato di non aver elaborato alcun piano con il geometra e con Ghiani. Le contestazioni del magistrato sono a questo riguardo altrettanto generiche. Il legale milanese ha anche lamentato la stranezza del bisce della corrispondenza effettuata dai dirigenti di Regina Coeli al giorno del suo arresto, il quale non ha ricevuto lettere e telegrammi inviati dai familiari.

La diffusione di domenica

Il regista Augusto D'Azzi di Livorno ha inviato al nostro direttore questo assegno di L. 2000 - per cento copie dell'Unità da distribuirsi a sezioni potesse per la diffusione speciale di domenica prossima.

l'approvazione del Parlamento.

Ufficialmente ancora segreta, questa legge è già di fatto largamente nota negli ambienti politici e giornalistici. E' una tipica legge fantasma, cioè una legge di contro-riforma. Con la scusa di trasformare i « proletari in proprietari », essa mira, fra l'altro, a favorire le famiglie più abbienti e a depredare ancora di più — come inevitabile conseguenza — le famiglie meno favorite dalla sorte.

Esaminando le future conseguenze, basandosi su esempi tratti dalla realtà,

La riunione delle commissioni LL.PP. e Trasporti a Montecitorio

Il governo costretto ad accettare la discussione sul codice della strada

Un comitato ristretto coordinerà gli emendamenti che saranno sottoposti martedì alle due commissioni - La proroga s'imporrà all'entrata in vigore della legge se la discussione non sarà conclusa - Sciopero a Bologna

La balanza con la quale il ministro Togni e il ministro degli Interni, Avanzo, hanno ritenuto necessario il rapporto proponevano altri emendamenti e altri ancora ne venivano esaminati. L'on. Bensi, a questo punto, proponeva che le due commissioni nominassero un comitato ristretto. La proposta veniva accolta da Togni. Il gruppo comunista sarà rappresentato nel nuovo comitato dai compagni on. Cianca e Degli Esposti.

Lo sciopero a Bologna contro il Codice

L'U.D.I. contraria al progetto governativo per l'O.N.M.I.

Il personale dell'ERAS per l'inchiesta parlamentare

Una ragazza uccisa dalla lavatrice elettrica

Ha avuto il braccio stritolato dagli ingranni - Vano ogni tentativo di soccorso

Il Congresso del Partito socialista

Un direttore didattico arrestato per l'uccisione di un maestro

Aveva chiesto la dichiarazione di morte per sposare la moglie dello scomparso

Strangolata una donna nel suo appartamento

15 milioni di danni per un incendio al Lido di Venezia

DA' FASTIDIO UNA INCHIESTA CINEMATOGRAFICA SUI PORTUALI?

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Tre donne uccise nel crollo della casa

Accoltellato da un nipote

La diffusione di domenica

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Accoltellato da un nipote

ASTI. 13. — Per rancori personali il contadino Romano Vaglio Borgoglio ha accoltellato, ieri sera, il suo cugino Carlo Bergoglio, di 62 anni, agricoltore, che si era recato a casa di Roberto d'Asi. Da tempo il nipote era stato sospeso dalla scuola per aver ucciso un cane del cugino. Il padre di Bergoglio, che è stato arrestato, è stato condannato a tre anni di carcere. Il nipote è stato scarcerato in attesa di giudizio. L'Unità

La diffusione di domenica

Il regista Augusto D'Azzi di Livorno ha inviato al nostro direttore questo assegno di L. 2000 - per cento copie dell'Unità da distribuirsi a sezioni potesse per la diffusione speciale di domenica prossima.

governo nella sua forma attuale.

Le critiche da farsi a questa legge sono — e bene dirlo — molto più numerose e anche più profonde. Contro i suoi criteri è già in corso una vasta agitazione popolare. A Roma si sono tenuti convegni e comizi, si sono formati comitati di inquilini. Domenica prossima, per iniziativa del centro cittadino delle Consulte popolari di Roma, avrà luogo un convegno al cinema Jovinetti (in piazza Guglielmo Pepe), con il preciso scopo di formulare una serie di rivendicazioni da presentare al governo prima che la legge sia approvata dal Consiglio dei ministri e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Dopo, sarebbe troppo tardi.

ARMINDO SAVIOLI

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Tre donne uccise nel crollo della casa

MAMMOLA. 13. — Tre donne, la 56enne Caterina Pazzano, la 50enne Maria Rosa Janazza e la 32enne Annunziata Janazza sono morte in seguito al crollo della loro abitazione.

Accoltellato da un nipote

ASTI. 13. — Per rancori personali il contadino Romano Vaglio Borgoglio ha accoltellato, ieri sera, il suo cugino Carlo Bergoglio, di 62 anni, agricoltore, che si era recato a casa di Roberto d'Asi. Da tempo il nipote era stato sospeso dalla scuola per aver ucciso un cane del cugino. Il padre di Bergoglio, che è stato arrestato, è stato condannato a tre anni di carcere. Il nipote è stato scarcerato in attesa di giudizio. L'Unità

La diffusione di domenica

Il regista Augusto D'Azzi di Livorno ha inviato al nostro direttore questo assegno di L. 2000 - per cento copie dell'Unità da distribuirsi a sezioni potesse per la diffusione speciale di domenica prossima.

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich



L'ASSASSINO DEL CARABINIERE

VOGHIERA — Gaetano Enni, l'assassino del carabiniere Vito Taddei, ammanettato dopo il suo arresto avvenuto nell'ospedale psichiatrico di Voghera. Enni era stato arrestato nel vano tentativo di sfuggire alla cattura. L'omicida ha reso piena confessione ai carabinieri che lo hanno arrestato. L'Enni uccise il carabiniere Taddei, mentre questi tentava di arrestarlo su una corriera. (Teletoto)

LA RIUNIONE DELLE COMMISSIONI LL.PP. E TRASPORTI A MONTECITORIO

Il governo costretto ad accettare la discussione sul codice della strada

Un comitato ristretto coordinerà gli emendamenti che saranno sottoposti martedì alle due commissioni - La proroga s'imporrà all'entrata in vigore della legge se la discussione non sarà conclusa - Sciopero a Bologna

La balanza con la quale il ministro Togni e il ministro degli Interni, Avanzo, hanno ritenuto necessario il rapporto proponevano altri emendamenti e altri ancora ne venivano esaminati. L'on. Bensi, a questo punto, proponeva che le due commissioni nominassero un comitato ristretto. La proposta veniva accolta da Togni. Il gruppo comunista sarà rappresentato nel nuovo comitato dai compagni on. Cianca e Degli Esposti.

Lo sciopero a Bologna contro il Codice

L'U.D.I. contraria al progetto governativo per l'O.N.M.I.

Il personale dell'ERAS per l'inchiesta parlamentare

Una ragazza uccisa dalla lavatrice elettrica

Ha avuto il braccio stritolato dagli ingranni - Vano ogni tentativo di soccorso

Il Congresso del Partito socialista

Un direttore didattico arrestato per l'uccisione di un maestro

Aveva chiesto la dichiarazione di morte per sposare la moglie dello scomparso

Strangolata una donna nel suo appartamento

15 milioni di danni per un incendio al Lido di Venezia

DA' FASTIDIO UNA INCHIESTA CINEMATOGRAFICA SUI PORTUALI?

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Tre donne uccise nel crollo della casa

Accoltellato da un nipote

La diffusione di domenica

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il Consorzio del porto di Genova vuole imporre la sua "censura preventiva", ad un film di Zampa

Il Consorzio del porto di Genova, che ha il compito di vigilare sulla produzione del film e sulla distribuzione, ha voluto imporre una censura preventiva sul copione del film, senza l'autorizzazione del Consorzio e del Demanio marittimo. La Capitaneria non può concedere il nulla osta. Il regista Zampa, che ha già presentato il suo film, si è rifiutato di accettare questa censura preventiva e ha chiesto che il film fosse distribuito in Italia e non solo nel porto di Genova. G. Anicich

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle « Voci della città »

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

LA MATTINATA ERA TRASCORSA SENZA NEPPURE UNA CHIAMATA

CONSEGUENZE IMPRESSIONANTI DI UN SORPASSO IMPRUDENTE

Drammatica manifestazione nell'Ufficio di collocamento

Un camion demolisce una casetta "abusiva", e quattro bimbi finiscono sotto le rovine

I disoccupati si sono rifiutati di uscire dai locali chiedendo ad alta voce lavoro e assistenza - La disperata situazione di questi lavoratori: 328 lire di sussidio in 3 mesi di disoccupazione - La Sogena ha chiuso la fornace di Castel Gubileo

Tutti se la sono cavata con lievi ferite - L'affannosa ricerca della piccola Anna di quattro anni - Era finita sotto un comò - L'opera di soccorso



L'ingresso nell'Ufficio di collocamento dopo la manifestazione dei disoccupati

La protesta a via della Greca

Assistenti - « Lavoro, lo gliamo il lavoro? - A tutti i soldi per la esecuzione delle opere pubbliche... Per altri due, può di impiego dei disoccupati hanno manifestato una mattina all'interno dell'Ufficio di collocamento... »

L'attivo sindacale dei dipendenti Istat

L'attivo sindacale della CGIL-ISTAT si è tenuto per prendere in esame la situazione dei dipendenti in seguito alle recenti agitazioni...

Conferenze giovanili

Le conferenze giovanili del 20 e 21 gennaio...

RACCAPRICCIANTE DISGRAZIA ALL'8° KILOMETRO DELLA CASILINA

Una bimba sfugge alla nonna e finisce sotto il tram che le amputa una gamba

Camion contro moto sulla Tiburtina



Un motociclista, Luigi Donà di 37 anni, è stato travolto da un camion alle 15 di ieri sulla via Tiburtina Valeria. Ha riportato gravi lesioni ed è stato perciò ricoverato in ospedale.

Eroico tentativo della signora di salvare la piccina. Entrambi in grave stato

Una bambina di appena 2 anni e mezzo versò in condizione di gravissima...



LE ROVINE - La casa del Di Costantino dopo l'incidente

Grave situazione anche in provincia

Mammucari e Nannuzzi da Lami Starnuti Delegatione della Saraceni al Comune

La lotta delle operaie della Saraceni...

TRE RICHIESTE

- 1) erogazione di una somma di L. 10.000 a tutti i disoccupati... 2) aumento del sussidio di disoccupazione... 3) erogazione durante i mesi invernali dell'assistenza medica farmaceutica...

LA C.d.L. DAL PREFETTO PER I PREZZI

Ieri mattina una commissione rappresentativa...

Un altro edificio pericolante sgomberato a Monterotondo

Il numero dei sinistrati sale in tal modo a circa ottanta Sempre più urgenti i provvedimenti straordinari

Un altro edificio di Monterotondo è stato sgomberato...

Le elezioni dei cacciatori

I cacciatori romani si receranno alle urne nelle giornate di oggi, domani e venerdì...

Sono in corso sconti del 20 e 50 per sui prezzi di etichetta

Le aziende si sono presentate tra le 10 e le 14...

Un vecchio stroncato da collasso s'abbatte su un brucere ardente

Stronco da una improvvisa malattia...

CONVOCAZIONI

- Partito... Convocazioni... Sette Colli...



LA MERVEILLEUSE - Roma - Via Condotti, 12



Roberto Di Costantino

Piccola cronaca

Il giorno... Conferenze... Gita al terminello... Sette Colli...

LA SEDUTA A PALAZZO VALENTINI La Provincia nel Comitato per il piano intercomunale

In cifre la crisi del porto di Civitavecchia — Un milione per Monterotondo

L'eri il Consiglio provinciale riprese i lavori... La Provincia nel Comitato per il piano intercomunale... Il Consiglio ha poi discusso...

Impegni per la diffusione dell'Unità e di Vie Nuove

Nelle sezioni della città e della provincia i compagni sono stati convocati per la preparazione del piano di propaganda...

Tassista onesto per la Paris



Maria Paris, la nota cantante napoletana, ha smarrito e ritrovato nel giro di poche ore una borsa contenente gioielli e denaro per 1 milione di lire...

GLI SPETTACOLI DI OGGI

La « Carmen » questa sera all'Opera

Oggi, alle 21, « Carmen » di Bizet (trapi in 90) diretta dal maestro Carlo Angelini...

Secondo concerto Kempff all'Aula Magna

Domani giovedì, per l'istituzione universitaria dei concerti di musica da camera...

TEATRO

ARLECCHINO: C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

COMO FILI (ex Luciano Dal Negro) C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

DELLA V. GEMMA C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

BALLERINA E BUON DIO



Vera Cecova, Vittorio De Sica, Roberto Rizzo in una scena del film più originale dell'anno...

Il MILLEFIORO C. A. P. 99. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

LA FARRA M. L. V. 10. Al te. 21.1 (familiari)...

Interrogati dal giudice gli aristocratici presenti allo spogliarello di Aikè Nanà

Il marito di Elsa Martinelli e Novella Parigini nell'ufficio del sostituto procuratore - Ignoti tuttora i nobiliti che avrebbero sfilato la chiusura lampo della ballerinetta

Procede celebrando l'istruttoria sullo spogliarello di Aikè Nanà... Il marito di Elsa Martinelli e Novella Parigini nell'ufficio del sostituto procuratore...

I due licenziamenti alla SAV confermano le violazioni contrattuali

Una « smentita » della società che non smentisce niente « Non ti sei presentato candidato alla commissione interna? »

La SAV, la società appaltatrice delle attività urbane della città di Roma... I due licenziamenti alla SAV confermano le violazioni contrattuali...

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Advertisement for radio and television programming, listing various shows and times for different stations.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo... Guida degli spettacoli per il giorno 14 gennaio 1959.

MUTUI IPOTECARI

Castel Fidet V. TORINO, 149°... Mutui ipotecari offerti da Castel Fidet.

Imminente in anteprima al Cinema

Advertisement for the movie 'Fiamma' by Vera Cecova and Vittorio De Sica, featuring a cartoon illustration of a ballerina.

Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO SCOPPIA IL PRIMO SCANDALO STAGIONALE

Vietato a Baldini di correre il Tour?

Al dr. Borghi, titolare della ditta extra-sportiva per cui correrà il campione del mondo, non piace la formula della corsa già varata

Il direttore generale della S. G. Igals, dr. Giovanni Borghi, ha dichiarato alla stampa di Bruxelles che il permesso di prendere parte al Tour de France...

Si preparano le squadre

(Dal nostro inviato speciale) RIVIERA DEI FIORI 15 - Il ciclismo sta per diventare un dominio della pubblicità...



Con lo scioglimento della I.B.C. JIM NORRIS ha finito di dettare legge al pugilato mondiale

BOXE SCIOLETA DALLA CORTE SUPREMA AMERICANA LA "I.B.C."

L'impero di Jim Norris, è caduto

Il più grande monopolio pugilistico mondiale che estendeva i suoi tentacoli su tutta l'America e in Europa è stato annullato - Le conseguenze pratiche e immediate della decisione

NEW YORK 14 - Confermando la sentenza emessa dalla Corte Suprema...



Il campione del mondo di medio-pesante e V. Rossi in programma per il marzo e il maggio

LE DUE SQUADRE ROMANE PER I DIFFICILI MATCH DI DOMENICA Formazione ancora incerta per la Lazio anti - Juventus

La Roma riconfermerà la squadra che ha pareggiato contro la Sampdoria - Venerdì partenza per Livorno

Roma e Lazio hanno in vista il loro primo match di campionato...

Il match di lunedì sera fra Fed Wright e Garbi non è stato molto entusiasmante...

Scelta a Montreal e toccata anche quando altri concorrenti in Europa...

Oggi contro la Fedit la Nazionale Militare. Oggi la rappresentativa nazionale militare...

IL CAMPIONE di questa settimana. Una grande richiesta di Felice Bardi sulla scia di...

IL CAMPIONE in vendita da lunedì un numero speciale di sessanta pagine...

IL CAMPIONE una rivista che interessa per una intera settimana...

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Calcio Gli «ottavi» del torneo delle Regioni. Il Comitato centrale dilettantistico del calcio...

Boxe Oggi il «recupero» Lancrossi-Padova. Oggi si appronta che la Fedit nazionale...

Prova generale del G.P. Roma il Premio Piazza di Siena. L'aperta delle Coppi...

Un facile duello. Un match di pugilato...

Un gioco per il Napoli. Dissensione aperta...

Che formerà Montuori? A chi verrà affidata la guida della Lazio...

Coraggio Bernardini. L'attacco atomico «viola» al collaudo di Roma e Napoli...

Il «palcoscenico». Quando il pallone è in campo...

Un facile duello. Un match di pugilato...

Un gioco per il Napoli. Dissensione aperta...

OSSEVATORIO CENTRO-SUD

AVVISI ECONOMICI, AVVISI SANITARI, ENDOCRINE, VIE NUOVE

La marcia dei disoccupati dell'Amiata



SANTA FLORA — La colonna dei disoccupati dell'Amiata, dopo aver pernottato a Santa Flora, si è spostata alle Bagnore prima e quindi ad Arellodossa e Castel del Piano, invadendo contemporaneamente una delegazione alla Prefettura di Grosseto per sollecitare l'intervento affinché siano accolte le note rivendicazioni. Il Prefetto ha assicurato che nei prossimi giorni saranno aperti due cantieri di lavoro a Santa Flora, Castelbarzera, Nella foto: i manifestanti con i cartelli, davanti al palazzo comunale mentre una commissione è a colloquio col sindaco

PER SALVARE LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI FIRENZE

Gli operai della "Galileo", vivono da 5 giorni nella fabbrica occupata

I parlamentari del PCI e del PSI presentano una mozione agli altri gruppi - La posizione di divisione assunta dalla CISL - La Pira favorevole alla legge sulla giusta causa nei licenziamenti sostenuta dalla CGIL

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 12. — Sono cinque giorni, con ogni probabilità, che gli operai della "Galileo" vivono nella fabbrica occupata. Lo spirito di resistenza non solo è intatto, ma si è accresciuto dopo la imponente manifestazione di ieri. E la lotta sta, frattanto, chiarendo i termini della contesa, precisando i punti del dibattito. I parlamentari comunisti e socialisti fiorentini hanno inviato ai colleghi degli altri gruppi, perché si addeiscano, il testo della mozione che intendono presentare al Senato per sollecitare

sufficienza di intransigenza? Proprio per tali dati di fatto incontestabili, lo schieramento in difesa del lavoro è licenziati e così largo, sta abbracciando anche vari settori del mondo cattolico. I disoccupati di altri. Sono, sotto le pressioni di posizione della ACIL di Firenze e di varie parrocchie toscane stanno, davanti alla fabbrica di S. Minato Quintole, di un altro sacerdote, don Bruno Borghi, che, a nome della "Comunità parrocchiale" di S. Minato Quintole, esprime la solidarietà più piena agli occupanti; ma c'è qualcosa di più: mentre la CISL ha assunto una posizione di divisione del fronte operaio, la Giunta provinciale della DC ha fatto conoscere in un comunicato il suo punto di vista che pure differenzia notevolmente da quello cristiano. In esso infatti si invita il governo ad intervenire affinché «a tutti i lavoratori della Galileo sia garantita una stabile occupazione conforme alle rispettive qualifiche». Ciò significa che si accetta il principio di difesa della CGIL e della UIL per cui nessun licenziamento sia attuato nella fabbrica? Siamo troppo esperti dell'ambiguità delle formulazioni democristiane per accarezzare tale ottimismo interpretazione. Ciò, però, dovrebbe significare che la DC respinge come demagogica la prospettiva di offrire ai licenziati, fuori della Galileo, una sistemazione «qualsivoglia». Faccetta e da molti componenti del governo quali si sono alimati alle richieste perentorie avanzate da gruppi monopolistici punto decisivo. Durante una conferenza stampa che è stata tenuta stamane dal Comitato di difesa dell'industria di S. Minato Quintole, gli oratori, Baldassini, Gori e Sarellini della CGIL, è emerso chiaramente che i 530 licenziamenti previsti dalla SADE non sono affatto riducibili, e tantomeno, come pretenderebbero la proposta della Direzione provinciale di S. Minato Quintole.

In primo luogo, i 50 tra i licenziati, ad esempio, di Battaglia, non hanno affatto ricevuto tale nomina di loro volontà di opporsi al licenziamento, bensì una ragnatela di tentativi di negare, per via traversa, la fondamentalmente conquistata ottenuta dai lavoratori e donne che hanno fatto l'accordo. In corteo hanno

di difendere il lavoro, si tratta di difendere la capacità produttiva della Galileo, di questa causa nei licenziamenti - e serio, questo non potrebbe non tener conto che si tratta proprio dell'iniziativa di legge avanzata qui da tempo da parlamentari della CGIL. Il caso della SADE è tipico per rendere sacrosanta e urgente una legislazione che la Galileo si battono così per tutta la classe operaia italiana, per affermare, con la loro forza, con loro sacrifici, il diritto al lavoro santuario della Costituzione.

di La Pira di presentare un progetto di legge sulla giusta causa nei licenziamenti - e serio, questo non potrebbe non tener conto che si tratta proprio dell'iniziativa di legge avanzata qui da tempo da parlamentari della CGIL. Il caso della SADE è tipico per rendere sacrosanta e urgente una legislazione che la Galileo si battono così per tutta la classe operaia italiana, per affermare, con la loro forza, con loro sacrifici, il diritto al lavoro santuario della Costituzione.



Il compagno Gianfranco Bartolucci a fare ricorso a termini delle concessioni di sfruttamento ottenute da questo monopolio. E' l'unico linguaggio che la SADE saprà ascoltare

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

«Vogliamo il cielo che ci sbagliamo, ma tutto lascia prevedere che l'unificazione dell'Europa ripeterà le vicende dell'unificazione italiana con un distacco sempre più netto fra zone ricche e zone povere. «Teoricamente la liberazione della mano d'opera dovrebbe giocare a nostro favore, ma in pratica tutti ci chiederanno quegli orari specializzati di cui scarseggiano e nessuno vorrà i cafoni di cui abbondiamo. «E' particolarmente la Comunità europea, dovrà compiere una politica diversa e superiore a quella esclusivamente basata sull'economia di mercato: dovrà occuparsi delle zone depresse e investire grandi capitali. Ma è evidente che tedeschi, olandesi, belgi vorranno investire il loro denaro nel sud d'Italia con poche o poche speranze di ottenere

«Vogliamo il cielo che ci sbagliamo, ma tutto lascia prevedere che l'unificazione dell'Europa ripeterà le vicende dell'unificazione italiana con un distacco sempre più netto fra zone ricche e zone povere. «Teoricamente la liberazione della mano d'opera dovrebbe giocare a nostro favore, ma in pratica tutti ci chiederanno quegli orari specializzati di cui scarseggiano e nessuno vorrà i cafoni di cui abbondiamo. «E' particolarmente la Comunità europea, dovrà compiere una politica diversa e superiore a quella esclusivamente basata sull'economia di mercato: dovrà occuparsi delle zone depresse e investire grandi capitali. Ma è evidente che tedeschi, olandesi, belgi vorranno investire il loro denaro nel sud d'Italia con poche o poche speranze di ottenere

«Vogliamo il cielo che ci sbagliamo, ma tutto lascia prevedere che l'unificazione dell'Europa ripeterà le vicende dell'unificazione italiana con un distacco sempre più netto fra zone ricche e zone povere. «Teoricamente la liberazione della mano d'opera dovrebbe giocare a nostro favore, ma in pratica tutti ci chiederanno quegli orari specializzati di cui scarseggiano e nessuno vorrà i cafoni di cui abbondiamo. «E' particolarmente la Comunità europea, dovrà compiere una politica diversa e superiore a quella esclusivamente basata sull'economia di mercato: dovrà occuparsi delle zone depresse e investire grandi capitali. Ma è evidente che tedeschi, olandesi, belgi vorranno investire il loro denaro nel sud d'Italia con poche o poche speranze di ottenere

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

PROVOCATORIO ORIENTAMENTO ASSUNTO DALLA CONFIDA

Il governo annuncia misure in favore degli agrari mentre si estendono le lotte per l'imponibile

Gravissima decisione padronale a Terra di Bari - Invasioni di terra a Gioia Manifestazioni e scioperi in Puglia, Calabria, Sicilia e nelle campagne di Bologna

Gli agrari pugliesi sembrano ormai decisi a spingere fino ai limiti più gravi la situazione creata dopo la sentenza sull'imponibile. E' di ieri la notizia che i dirigenti degli agrari di Terra di Bari si sono riuniti con il vice presidente della Confida, avv. Fabrizio Rossi, approvando un gravissimo documento riportato dalla stampa padronale. In esso tra l'altro si afferma che tutti gli agrari baresi sono impegnati a ricorrere e se necessario a concordare un'azione sindacale, respingendo, che afferma il documento, per «far rispettare la legge».

“Azioni sindacali repressive,”

«... b) a combattere ogni forma di mediatore nell'assunzione di mano d'opera; c) a denunciare, ricorrendo e concordando se del caso, anche un'azione sindacale repressiva al fine di evitare qualsiasi pretesto per agitazioni e disordini a scopo politico.

Riproduciamo un brano del comunicato degli agrari della provincia di Bari così come lo ha pubblicato ieri il «Sole», giornale della Confida. Si tratta di un gravissimo documento che indica la volontà dei grandi proprietari terrieri di far precipitare la situazione con azioni di vera e propria provocazione squadristica. Un altro documento del provocatorio comitato degli agrari è offerto da una lettera inviata da un grande proprietario di Lucera, in provincia di Foggia che ha notificato a cinque salariati BSI «di aver già comunicato il licenziamento del lavoro in caso di licenziamento», e che pertanto ha invitato ai lavoratori di «recitare l'azienda e a lasciare liberi immediatamente i fabbricati». Anche il licenziamento di centinaia di salariati BSI, in nessun modo giustificato dalla situazione dell'imponibile prova soltanto fino a che punto si sta spingendo la provocazione degli agrari.

Il ministro Ferrari-Agradi preferisce la Confagricoltura

Il ministro Ferrari-Agradi ha riunito ieri gli ispettori provinciali della Confagricoltura e ha discusso con loro la questione interessata alla questione dell'imponibile di manodopera. Erano anche presenti i direttori generali della Confagricoltura e dei miglioramenti fondiari. Il discorso del ministro è stato un'anticipazione delle misure che il governo prenderà nei prossimi giorni. Si tratta di provvedimenti tendenti, soltanto ad accelerare la progettazione e l'esecuzione di opere di bonifica e di trasformazione fondiaria, mediante la erogazione di fondi statali agli agrari. Quanto alla occupazione dei braccianti, il ministro si è limitato ad augurare che il problema venga risolto in base alla utilizzazione dei miliardi che gli agrari hanno reclamato e che il governo sollecitamente si appresta ad erogare.

ma che il governo Fanfani, anche in una situazione gravissima come quella che attualmente travaglia larghe zone delle campagne italiane, preferisce la linea della Confagricoltura che si presenta dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, mettendosi contro gli interessi di milioni di braccianti e della stessa agricoltura.

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

la soluzione di una vertenza che non può essere dilazionata. La mozione si articola in questi punti: «Impiega non solo dagli operai della Galileo, ma da tutta la città. Il problema è infatti quello di richiamare ciascuno alle sue responsabilità. Se esistono quasi tre miliardi di nuove commesse, e se esse già garantiscono il lavoro per un periodo relativamente lungo, come si può sottrarre queste al governo su imponente dinanzi al monopolio, e che quest'ultimo assuma un atteggiamento di rottura, di

